



ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Siena, 14 febbraio 2018

Al Personale Docente

LORO SEDI

Al Sito Web

### COMUNICATO N. 167

**OGGETTO: Avvisi di Selezione Pubblica Esperti per l'Attuazione Azioni Formazione riferite al Piano di Formazione a.s.2016/17 – Rete di Ambito 0024-Siena Nord e Alta Val d'Elsa – Scuola Polo I.I.S. "G. Caselli". Iscrizioni Unità Formative.**

Si comunica che l'I.I.S. "G. Caselli" di Siena, Scuola polo per la formazione nella Rete Scolastica di Ambito Territoriale Toscana 0024 - Siena Nord ed Alta Val d'Elsa, ha emanato apposito Avviso Pubblico per la predisposizione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti, **Dipendenti della Pubblica Amministrazione**, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015" per l'a.s.2016/2017 dell'Ambito Territoriale Toscana 0024.

Analogo Avviso è stato emanato per esperti **Estranei alla Pubblica Amministrazione**.

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura possono reperire i bandi di cui all'oggetto ed i moduli per la partecipazione alla selezione sul Sito Internet dell'I.I.S. "G. Caselli", [www.istitutoistruzionesuperiorecaselli.gov.it](http://www.istitutoistruzionesuperiorecaselli.gov.it) e [www.istitutoprofessionalecaselli.it](http://www.istitutoprofessionalecaselli.it), sul Sito Internet dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Siena, sul Sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e sul Sito Internet di Istituto nella Sezione Albo online (nella Sezione Bandi di Concorso - lato sinistro del Sito - i moduli di partecipazione sono disponibili anche in formato word).

Le Unità Formative previste nel predetto Piano di Formazione a.s.2017/18 sono:

1. SICUREZZA IN CLASSE
2. DIDATTICA PER COMPETENZE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE
3. LABORATORI DIDATTICI: PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO DI STORIA IN DIMENSIONE INTERCULTURALE
4. LABORATORI DIDATTICI: L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE SPERIMENTALI E DELLA MATEMATICA SECONDO I CRITERI DEL LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO
5. GESTIONE DELLA CLASSE IN TERMINI INCLUSIVI E MEDIAZIONE DEI CONFLITTI; AZIONI EFFICACI IN PRESENZA DI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO E DI DIVERSI BISOGNI EDUCATIVI
6. COMPETENZE DI LINGUA INGLESE
7. LABORATORI DIDATTICI: IL CURRICOLO DI INGLESE

Si allegano alla presente le schede relative a ciascuna Unità Formativa, come riportate negli Avvisi Pubblici di selezione sopra indicati. Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, programmi etc.) saranno prontamente comunicate non appena saranno definite.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Sandra Fontani



## Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Caselli"

sede legale Via Roma, 67 – Siena

tel. 0577/40394 – Fax 0577/280161 – e-mail: [siis00400l@istruzione.it](mailto:siis00400l@istruzione.it) – [siis00400l@pec.istruzione.it](mailto:siis00400l@pec.istruzione.it) (PEC)

<b>"CASELLI"</b> Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociosanitari Siena – Via Roma, 67	<b>"MARCONI"</b> Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato Manutenzione e Assistenza Tecnica Siena – Via Pisacane, 5	<b>"MONNA AGNESE"</b> Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali Istituto Tecnico Sett. Tecnologico Chimica, Materiali Biotecnologie - Liceo Linguistico Siena – Via del Poggio, 16
---	---	--

### 1. UNITA' FORMATIVA : *Sicurezza in classe*

Il corso ha l'obiettivo generale di approfondire alcuni aspetti legati alle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, definendo i rischi specifici del proprio ambiente di lavoro, ampliando la conoscenza della prevenzione e protezione dei rischi. Inoltre si formerà il personale all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, alla conoscenza della segnaletica di sicurezza fornendo indicazioni sulle procedure di esodo e le procedure di sicurezza in riferimento al profilo di rischio specifico per l'ambiente della scuola.

L'unità formativa sarà costituita da n. 12 ore in presenza, l'aggiornamento di n. 6 ore sempre in presenza.

Il corso prevede due percorsi, ciascuno distinto per I ciclo e II ciclo costituito da n. 3 moduli più uno di aggiornamento. In entrambi i percorsi ciascun gruppo avrà una consistenza media di 25 corsisti.

#### **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

##### *Conoscenze*

- Conoscenza della normativa e delle disposizioni

##### *Competenze:*

- Capacità di individuare misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

##### *Abilità Operative*

- Acquisire abilità tecniche di comunicazione e sensibilizzazione alla sicurezza

### 2. UNITA' FORMATIVA : *Didattica per competenze, valutazione e certificazione*

Il corso intende fornire ai docenti i mezzi per essere in grado di programmare la loro attività didattica attraverso l'individuazione di specifiche competenze tipiche della propria disciplina e comunque inerenti l'area di apprendimento e gli assi culturali a cui la disciplina stessa afferisce. Il corso intende anche fornire ai docenti i mezzi per poter valutare gli studenti in base alle competenze acquisite e non solo in base ai contenuti specifici della disciplina appresi più o meno solidamente e consapevolmente. L'insegnamento per competenze implica atteggiamenti e comportamenti diversi rispetto a quelli consueti. Si parte dalla considerazione che una competenza richiede il concorso di più discipline, per cui deve essere favorita la collegialità dell'insegnamento. Saranno pertanto necessarie le seguenti azioni: attivare una formazione di RICERCA-AZIONE, che permetta di individuare e migliorare una situazione problematica, in questo caso legata alle competenze, attraverso il coinvolgimento di ogni singolo partecipante; progettare e valutare per competenze; costruire una progettazione per competenze; valutare le competenze: la valutazione autentica, come individuare e valutare le "evidenze" della competenza e le rubriche con i livelli di padronanza.

L'unità formativa sarà costituita da n. 24 ore, di cui n. 14 in presenza, n. 6 online e n. 4 ore di tutoraggio della fase di ricerca-azione. Ciascun gruppo avrà una consistenza media di 25 corsisti.

#### **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

##### *Conoscenze*

- Conoscere i riferimenti teorici e metodologici della progettazione curricolare in ambito scolastico, i costrutti teorici e il lessico: conoscenza, abilità, competenza, competenze chiave e di cittadinanza, valutazione autentica, compito di realtà, rubrica valutativa;

##### *Competenze:*

- Individuare forme di raccordo tra il Profilo dello studente e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Individuare la verticalità dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze dei tre ordini scolastici



## Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Caselli"

sede legale Via Roma, 67 – Siena

tel. 0577/40394 – Fax 0577/280161 – e-mail: [sijs00400l@istruzione.it](mailto:sijs00400l@istruzione.it) – [sijs00400l@pec.istruzione.it](mailto:sijs00400l@pec.istruzione.it) (PEC)

<b>"CASELLI"</b> Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociosanitari Siena – Via Roma, 67	<b>"MARCONI"</b> Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato Manutenzione e Assistenza Tecnica Siena – Via Pisacane, 5	<b>"MONNA AGNESE"</b> Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali Istituto Tecnico Sett. Tecnologico Chimica, Materiali Biotecnologie - Liceo Linguistico Siena – Via del Poggio, 16
---	---	--

- Costruire rubriche valutative a partire dai Traguardi Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche-metodologiche)

### *Abilita' Operative*

- Costruire curricula verticali per competenze
- Stesura di prove di competenza;

### 3. UNITA' FORMATIVA :

#### ***Laboratori didattici: progettazione del curricolo di storia in dimensione interculturale***

Gli studenti hanno bisogno di dare valore alla loro esperienza di apprendimento, di conoscere e riflettere sul senso dello studio. È fondamentale mettere al centro dei processi formativi lo studente rendendolo partecipe, attivo e protagonista della propria formazione.

L'unità formativa ha la finalità di rafforzare le competenze professionali dei docenti rispetto alla costruzione del curricolo di storia in una dimensione interculturale, tale prospettiva obbliga a ricercare strumenti per ripensare collettivamente la storia e di fornire ai docenti conoscenze, metodologie e strumenti efficaci. A tal fine verranno proposti i seguenti contenuti: modelli metodologici, strumenti e buone prassi.

Il corso si svolge in modalità E-learning blended: online e in presenza, con uso di un ambiente online per la costruzione collaborativa di conoscenze, per cui l'unità formativa sarà costituita da n. 20 ore, di cui n. 10 in presenza, n. 6 online e n. 4 ore di tutoraggio della fase di ricerca-azione.

Ciascun gruppo avrà una consistenza media di 25 corsisti .

#### **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

##### *Conoscenze*

- Conoscere i principali riferimenti teorici e metodologici della progettazione curricolare in ambito scolastico

##### *Competenze:*

- Individuazione dei nuclei fondamentali della disciplina
- Declinazione delle possibili modalità di attuazione: didattica per competenze e didattica laboratoriale
- Individuazione di possibili scenari di sviluppo interdisciplinari di area umanistica
- Individualizzare i percorsi, rispettando ritmi e stili di apprendimento
- Gestire in modo significativo difficoltà ed errori
- Valutare in prospettiva formativa e motivante

##### *Abilita' Operative*

- Costruire esempi di didattica laboratoriale e di unità di apprendimento, con eventuali legami ad altre discipline dell'area umanistica e non
- Predisporre situazioni di apprendimento motivanti
- Riorganizzare dei contenuti disciplinari secondo un criterio di mediazione tra istanze della disciplina ed esigenze dell'alunno
- Proporre un senso al processo di apprendimento
- Aiutare a organizzare i pensieri, le idee, le acquisizioni nuove in un quadro organico dotato di significato



## ***Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Caselli"***

*sede legale Via Roma, 67 – Siena*

*tel. 0577/40394 – Fax 0577/280161 – e-mail: [siis00400l@istruzione.it](mailto:siis00400l@istruzione.it) – [siis00400l@pec.istruzione.it](mailto:siis00400l@pec.istruzione.it) (PEC)*

### **"CASELLI"**

*Istituto Professionale Statale  
per i Servizi Commerciali,  
Turistici e Sociosanitari  
Siena – Via Roma, 67*

### **"MARCONI"**

*Istituto Professionale Statale  
per l'Industria e l'Artigianato  
Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Siena – Via Pisacane, 5*

### **"MONNA AGNESE"**

*Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali  
Istituto Tecnico Sett. Tecnologico Chimica, Materiali  
Biotecnologie - Liceo Linguistico  
Siena – Via del Poggio, 16*

#### **4. UNITA'FORMATIVA:**

#### ***Laboratori didattici: l'insegnamento delle scienze sperimentali e della matematica secondo i criteri del Laboratorio del Sapere Scientifico***

Il modello LSS evidenzia l'importanza della costruzione verticale dei percorsi che portano alla realizzazione di un curriculum verticale. La concettualizzazione e lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali è possibile con percorsi e non con attività atomiche. L'introduzione del metodo LSS nell'infanzia e il suo sviluppo sia nel I° che nel II° ciclo porta ad una sua maggiore efficacia. La formazione tra docenti appartenenti ad ordini di scuole diverse favorisce la riflessione sui nuclei fondanti delle discipline e sul loro sviluppo nell'arco degli anni. Le attività tra docenti di scuole diverse favorisce quindi la diffusione del modello LSS, la riflessione epistemologica e metodologica, l'individuazione dei percorsi verticali che dovranno essere sviluppati all'interno di ciascuna scuola. Il modello LSS tuttavia si deve sviluppare prioritariamente all'interno di ciascuna scuola. I docenti devono essere coinvolti a riflettere sulla propria professionalità, non in termini generali, ma partendo dal loro fare scuola quotidiano, dalla progettazione delle proposte didattiche che vengono rivolte agli alunni.

Struttura della unità formativa

L'unità formativa si realizza attraverso la metodologia della ricerca azione. Gli incontri sono alla presenza di uno o più docenti tutor formatori. I docenti tutor formatori saranno docenti della rete delle scuole LSS o esperti esterni che hanno svolto formazione LSS presso le scuole della rete.

In linee generali la singola unità formativa prevede almeno 25 ore e sarà così strutturata:

- 15 ore circa di formazione in presenza (frontale o laboratoriale).
- 10 ore di sperimentazione in classe che si svolgeranno in parallelo all'azione con progettazione e monitoraggio dei percorsi.

#### **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

##### *Conoscenze*

- Conoscere i principali riferimenti teorici e metodologici della progettazione curricolare in ambito scolastico e le Indicazioni curriculari di Matematica
- Conoscere i problemi specifici dell'insegnamento della matematica
- Conoscenza di questioni didattiche connesse a difficoltà di insegnamento/apprendimento di contenuti scientifici.

##### *Competenze:*

- Individuare criteri di scelta di strumenti anche compensativi per la progettazione didattica
- Declinare le possibili modalità di attuazione: didattica per competenze e didattica laboratoriale
- Individuare potenzialità e limiti e di efficaci modalità d'uso delle nuove tecnologie
- Individuare percorsi, rispettando ritmi e stili e ritmi di apprendimento
- Valutare in prospettiva formativa e motivante

##### *Abilità Operative*

- Costruire esempi di didattica laboratoriale e di unità di apprendimento
- Predisporre situazioni di apprendimento motivanti per permettere agli studenti più "difficili" di manifestare ed esprimere tutto il loro potenziale.
- Proporre un senso al processo di apprendimento
- Sapere progettare alcuni percorsi didattici significativi
- Riorganizzare dei contenuti disciplinari secondo un criterio di mediazione tra istanze della disciplina ed esigenze dell'alunno



## Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Caselli"

sede legale Via Roma, 67 – Siena

tel. 0577/40394 – Fax 0577/280161 – e-mail: [siis00400l@istruzione.it](mailto:siis00400l@istruzione.it) – [siis00400l@pec.istruzione.it](mailto:siis00400l@pec.istruzione.it) (PEC)

### "CASELLI"

Istituto Professionale Statale  
per i Servizi Commerciali,  
Turistici e Sociosanitari  
Siena – Via Roma, 67

### "MARCONI"

Istituto Professionale Statale  
per l'Industria e l'Artigianato  
Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Siena – Via Pisacane, 5

### "MONNA AGNESE"

Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali  
Istituto Tecnico Sett. Tecnologico Chimica, Materiali  
Bioteologie - Liceo Linguistico  
Siena – Via del Poggio, 16

- Aiutare a organizzare i pensieri, le idee, le acquisizioni nuove in un quadro organico dotato di significato

### 5. UNITA' FORMATIVA:

#### *Gestione della classe in termini inclusivi e mediazione dei conflitti; azioni efficaci in presenza di diversi stili di apprendimento e di diversi bisogni educativi*

Oggi i docenti si trovano ad affrontare la necessità di gestire percorsi didattici personalizzati, in coerenza con il dettato costituzionale e con il quadro legislativo, attraverso la realizzazione di una didattica inclusiva capace di offrire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo. Essa si configura come un ampliamento qualitativo dell'integrazione in cui si rende indispensabile reinventare l'azione didattica, ridisegnare l'ambiente di apprendimento, rimotivare e coinvolgere gli studenti. Assumere una prospettiva inclusiva nell'azione educativo-didattica vuol dire riuscire a tradurre il dettato normativo in progettazione, facendo proprio il concetto della differenza come risorsa, occasione e ricchezza dell'esperienza in classe e riconoscendo le "diverse differenze" che vi si presentano: particolari condizioni, i -patologie certificate e non, disturbi specifici o pervasivi, plusdotazione, e particolari situazioni, come lo svantaggio economico-sociale e le difficoltà linguistiche. In questo contesto, il docente inclusivo deve mettere in campo strumenti e strategie per coinvolgere tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno e acquisendo la capacità di adattamento e personalizzazione dei percorsi, una competenza oggi irrinunciabile nel patrimonio professionale di chi insegna. Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo. Particolare attenzione verrà fatta riguardo la Relazione tra pari nella classe inclusiva (Transformative Learning e Cooperative Learning) e la Gestione e mediazione dei conflitti (Role Play, Educazione all'affettività e all'intelligenza emotiva)

Il percorso complessivo, costituito da una parte generale seguita da una articolazione modulare e da un approfondimento, prevede 25 ore di formazione, di cui 10 in presenza, 10 di sperimentazione in situazione, e 4 di documentazione e approfondimento in piattaforma.

#### **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

##### *Conoscenze*

- Differenza tra presenza (accesso all'istruzione), partecipazione (qualità dell'esperienza di apprendimento) e conseguimento (dei risultati educativi e del successo scolastico) di tutti gli studenti;
- Informazioni essenziali sulla diversità degli alunni e Profilo inclusivo del docente;
- L'inclusione come approccio educativo valido per tutti gli alunni e non solo per coloro che sono qualificati come portatori di handicap/diverse esigenze educative e didattiche;
- Il linguaggio dell'integrazione e della diversità e le implicazioni della diversa terminologia per descrivere, identificare e riconoscere gli studenti;
- Empatia/motivazione/autostima alla base dell'inclusione;
- Diversi modelli di approccio all'apprendimento che gli alunni possono assumere;
- Apprendimento cooperativo, codocenza e lavoro in gruppi aperti

##### *Competenze:*

- Saper valutare la diversità dell'alunno/degli alunni: differenza come risorsa e ricchezza;



## Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Caselli"

sede legale Via Roma, 67 – Siena

tel. 0577/40394 – Fax 0577/280161 – e-mail: [siis004001@istruzione.it](mailto:siis004001@istruzione.it) – [siis004001@pec.istruzione.it](mailto:siis004001@pec.istruzione.it) (PEC)

<b>"CASELLI"</b> Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociosanitari Siena – Via Roma, 67	<b>"MARCONI"</b> Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato Manutenzione e Assistenza Tecnica Siena – Via Pisacane, 5	<b>"MONNA AGNESE"</b> Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali Istituto Tecnico Sett. Tecnologico Chimica, Materiali Biotecnologie - Liceo Linguistico Siena – Via del Poggio, 16
---	---	--

- Saper promuovere apprendimento pratico-sociale ed emotivo;
- Saper adattare approcci didattici efficaci per classi eterogenee;
- Saper valutare e poi sviluppare negli alunni la capacità di "imparare per capacità";
- Saper gestire efficacemente la comunicazione

### Abilità Operative

- Imparare ad apprendere dalle differenze;
- Individuare le modalità più opportune per rispondere alla diversità ;
- Usare la diversità negli approcci e negli stili di insegnamento come risorsa didattica;
- Sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle capacità e delle opportunità comunicative degli alunni;
- Adottare approcci positivi di gestione del comportamento che sostengono la crescita e le interazioni sociali dell'alunno
- Utilizzare la valutazione tenendo conto degli aspetti sociali ed emotivi;
- Contribuire alla costruzione di scuole come comunità di apprendimento che rispettano incoraggiano i risultati conseguiti da tutti gli alunni

## 6. UNITA' FORMATIVA: *Competenze di Lingua Inglese*

Il corso persegue l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese.

Le attività proposte saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: *Reading, Writing, Listening, Speaking* ed offrire strategie utili ad affrontare le prove d'esame per le diverse certificazioni.

Il Corso è infatti finalizzato al conseguimento della Certificazione Internazionale delle competenze linguistiche previste dal quadro comune Europeo di riferimento per le lingue, adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa Livelli A2, B1, B2 Lingua Inglese. L'unità formativa sarà costituita di n. 3 moduli distinti per livello da n. 30 ore ciascuno in modalità in presenza.

### Modulo – Livello A2 - Pre-intermediate level - Certificate: KET

Conoscenza di base della lingua inglese:

1. Comprensione, scritta ed orale, di espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza ( ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro, ecc...)
2. Riuscire a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
3. Descrizione in termini semplici di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### Modulo – Livello B1 - Intermediate level - Certificate: PET

Discreta conoscenza della lingua inglese.

1. Comprensione, scritta ed orale, delle informazioni essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc...)
2. Saper interagire in situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla lingua inglese.
3. Produzione di testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di proprio interesse, descrizioni di esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni; essere in grado di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
4. Conoscenza di un ampio lessico e dell'uso dei verbi al passato, al futuro, al present simple ed al present continuous



## Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni Caselli"

sede legale Via Roma, 67 – Siena

tel. 0577/40394 – Fax 0577/280161 – e-mail: [siis00400l@istruzione.it](mailto:siis00400l@istruzione.it) – [siis00400l@pec.istruzione.it](mailto:siis00400l@pec.istruzione.it) (PEC)

<b>"CASELLI"</b> Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociosanitari Siena – Via Roma, 67	<b>"MARCONI"</b> Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato Manutenzione e Assistenza Tecnica Siena – Via Pisacane, 5	<b>"MONNA AGNESE"</b> Istituto Tecnico Statale per Attività Sociali Istituto Tecnico Sett. Tecnologico Chimica, Materiali Biotecnologie - Liceo Linguistico Siena – Via del Poggio, 16
---	---	--

### Modulo – Livello B2 - Upper-intermediate level - Certificate: FIRST

Buona conoscenza della lingua inglese.

1. Comprensione delle idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
2. Essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.
3. Saper produrre testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni
4. Dimostrare l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivo di studio o di lavoro.

### 7. UNITA' FORMATIVA : *Laboratori didattici: il curricolo di inglese*

Il corso si propone di far acquisire autonomia nella creazione, gestione e valutazione di moduli didattici a tema per il livello di inglese. Il candidato svilupperà capacità di creare e gestire piccoli moduli CLIL su temi relativi alle discipline insegnate, con sufficiente immaginazione e produzione creativa di materiali didattici adatti al target. Sarà inoltre in grado di muoversi in autonomia nella scelta e nel perseguimento di percorsi personali di consolidamento e apprendimento continuo della lingua inglese, e saprà anche valutare e scegliere autonomamente i materiali sia cartacei che digitali per i diversi livelli di classe target.

A tal fine verranno proposti i seguenti contenuti: modelli metodologici, strumenti e buone prassi.

Il corso si svolge in modalità E-learning blended: online e in presenza, con uso di un ambiente online per la costruzione collaborativa di conoscenze, per cui l'unità formativa sarà costituita da n. 20 ore, di cui n. 10 in presenza, n. 6 online e n. 4 ore di tutoraggio della fase di ricerca-azione.

Ciascun gruppo avrà una consistenza media di 25 corsisti .

#### **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

##### *Conoscenze*

- Conoscere i riferimenti teorici e metodologici della progettazione curricolare in ambito scolastico e il metodo di insegnamento "step by step"

##### *Competenze:*

- Declinazione delle possibili modalità di attuazione: didattica per competenze e didattica laboratoriale, insegnamento per parole chiavi, consolidamento di conoscenze e competenze per affinamenti successivi ossia per piccoli passi consecutivi
- Individualizzare i percorsi, rispettando ritmi e stili di apprendimento
- Gestire in modo significativo difficoltà ed errori
- Valutare in prospettiva formativa e motivante

##### *Abilità Operative*

- Costruire esempi di didattica laboratoriale e di unità di apprendimento,
- Predisporre situazioni di apprendimento motivanti
- Riorganizzare dei contenuti disciplinari secondo un criterio di mediazione tra istanze della disciplina ed esigenze dell'alunno
- riflessione su quanto appreso con l'utilizzo del "portfolio", strumento utile agli studenti per prendere coscienza dei progressi fatti, per assumere maggiori responsabilità, per individuare gli obiettivi personali di studio, di recupero e di approfondimento.